CITTÀ di PINEROLO

FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE PIEMONTE

Stagione Teatrale 2017/2018 – *Spettacolo in Abbonamento*

Sabato 3 Marzo *2018*

Ore 21,00 Teatro Sociale di Pinerolo

ERA D'OTTOBRE

DI E CON PAOLO MIELI

CORVINO PRODUZIONI IN COLLABORAZIONE CON SPOLETO60 FESTIVAL DEI 2MONDI 2017

VIDEO E REGIA ANGELO GENERALI

Platea **Intero Euro 20,00 - Ridotto Euro 17,00** ***Galleria*** **Intero Euro 18,00 – Ridotto Euro 15,00**
Speciale Giovani (fino a 28 anni) Euro 10,00 ***Loggione*** **Intero Euro 10,00 (giovani) Euro 5,00**

Vendita biglietti: Turismo Torino e Provincia
Ufficio di Pinerolo Viale Giolitti, 7/9 – Tel. 0121-795589 ON-LINE sul sito www.vivaticket.it, presso i suddetti uffici e il giorno stesso dello spettacolo dalle ore 19,30 presso la biglietteria del Teatro Sociale
INFO: Comune di Pinerolo – tel. 0121.361271/3

ERA D'OTTOBRE

Atto unico - Durata dello spettacolo 80 minuti

di e con CON PAOLO MIELI

La scena di “Era d’ottobre” si apre con le immagini del film di Eisenstein dedicato alla rivoluzione bolscevica e, successivamente, con il quadro “I funerali di Togliatti” di Renato Guttuso. E’ da quel dipinto che, per raccontare i cento anni dalla Rivoluzione russa (1917-2017), Paolo Mieli prende spunto provando a spiegare perché alcuni dei grandi protagonisti della storia – lunga un secolo - del comunismo (Lenin, Stalin, Togliatti, Dolores Ibarruri, Ho chi Minh) sono rappresentati e altri (Trotzky, Krusciov, Mao, Fidel Castro, Che Guevara, Solgenitsin, Dubcek) no.
A ognuno di questi personaggi è dedicato un ritratto nel corso di un racconto che incrocia la guerra civile spagnola, il secondo conflitto mondiale, la destalinizzazione, i gulag, il dissenso sovietico, le lotte di liberazione, la rivoluzione cinese, quella cubana, la rivolta d’Ungheria, la primavera di Praga, la guerra di Corea e quella del Vietnam. Per concludere il tutto con la stagione di Gorbaciov nonché con il crollo del muro di Berlino (1989). E con un omaggio, in teatro, a questi cento anni di storia.